

# Il Caffè

Cultura / Spettacoli / Società

L'AUDITEL DI DOMENICA 18 GIUGNO 2023

- 1 **L'isola dei famosi - Canale 5**  
2.378.000 spettatori, 21.1% di share
- 2 **Blanca - Raiuno**  
2.340.000 spettatori, 14.4% di share
- 3 **Report - Raitre**  
1.765.000 spettatori, 10.1% di share
- 4 **White Elephant - Italia Uno**  
1.334.000 spettatori, 7.8% di share
- 5 **GialappaShow - Tv8**  
799.000 spettatori, 5% di share

## Libero, gioioso e nero: è il mondo di Amélie

L'intervista Nothomb in Italia per il Premio Hemingway. «In Francia il successo è una colpa, da voi no. La mia regola? Godiamo subito, in attesa della catastrofe»

di **Giovanni Serafini**



«Un inno alla giovinezza, alla fragilità e unicità di ogni essere umano, alla gioia del corpo, all'essere liberi e abbandonarsi ai sensi e ai sogni, a quella bizzarra avventura che chiamiamo amore»: è la motivazione con la quale è stato assegnato ad Amélie Nothomb il Premio Hemingway per la Letteratura 2023, promosso dal Comune di Lignano e curato dalla Fondazione Pordenonelegge. Pubblicata in Italia da Voland, la scrittrice che vive tra Parigi e Bruxelles incontrerà il pubblico a Lignano sabato 24 giugno per ricevere il premio insieme allo storico Carlo Ginzburg, al Nobel per la pace Shirin Ebadi, al foto-artista Mario Zanta e all'atleta paralimpico Antonio Fantin.

### Contenta, Amélie?

«Felice. Adoro l'Italia, che è uno dei paesi più belli del mondo. E amo i miei lettori italiani, che a differenza da quelli francesi non sono prevenuti nei confronti degli autori di successo. Dico sul serio, in Francia avere successo è quasi una colpa».

**Lei sforna romanzi con la regolarità di un metronomo: uno all'anno. 31 libri dal 1992 ad oggi, da Igiene dell'assassino al Libro delle sorelle. E quasi tutti hanno ottenuto un premio letterario.**

«Non mi lamento. E presto uscirà anche il trentaduesimo».

### Titolo?

«Un po' complicato: *Psychopompe*. È una metafora della scrittura. Spiega il mio mestiere di scrittrice».

**Poi ci sono altri 76 romanzi che non ha mai voluto pubblicare. Il che fa una media di 3,2 libri l'anno. Perché non divulgarli?**

«Perché sono privati, privatissimi».

### E dove li tiene?

«In casa».

### Qualcuno può trovarli.

«Ma nessun editore può stamparli. L'ho anche scritto nel mio testamento».

### LA GRANDE SCRITTRICE

**«Amo la solitudine, non ho né telefonino né patente: sono davvero una donna preistorica»**



Amélie Nothomb: la scrittrice, che vive a tra Parigi e Bruxelles, ha 56 anni

### Cosa significa per lei leggere?

«Calarmi in un altro mondo. Scendere in fondo al mare dentro un sommergibile».

**Nella sua biblioteca il posto d'onore ce l'ha Dante con la Divina Commedia.**

«Biblioteca è troppo dire: si tratta di una serie di pile di libri sparsi dappertutto. Ma è vero che ho messo Dante al sicuro. Insieme con Stendhal, un altro autore che amava l'Italia».

**Lei riceve moltissime lettere: un suo ammiratore le ha perfino mandato una foto in cui appariva nudo.**

«Eh sì, c'è proprio di tutto nella mia posta. La foto di quell'ammiratore era accompagnata da un messaggio che diceva: se mi vuoi attacca alla finestra un nastro verde, se non mi vuoi mettere uno rosso, se esiti scegli un nastro arancione».

### E che nastro mise?

«Nessuno. Meglio non entrare in questi giochi».

**È vero che fu violentata in mare a 12 anni?**

«Sì. Ero con la mia famiglia in Bangladesh. Stavo facendo il bagno quando arrivarono quattro

uomini che nuotavano sott'acqua. S'impadronirono del mio corpo. Fu una cosa orribile, non riuscivo neanche a gridare. Poi mia madre si rese conto che stava succedendo qualcosa e i miei aggressori scapparono. Li vidi riemergere più lontano: avranno avuto una ventina d'anni».

**È per questo che non ama scrivere di sesso?**

«Non lo so. Forse».

**Lei non ama i party, le piace star da sola, non usa il computer, non ha il telefonino, non ha neanche la patente di guida.**

«Sì, sono davvero una donna preistorica».

### Una donna libera.

«Ha detto bene: una donna libera».

**Perché si veste sempre di nero?**

«Perché il nero è comodo ed elegante. Anche il mio compagno si veste di nero. Da me tutto è nero, le lenzuola, gli asciugamani. È molto pratico per il bucato...».

### Questo suo compagno chi è?

«Ah beh, non glielo dico».

**Un giornale belga afferma che lei si è sposata di nascosto.**

«Falso».

### È anche lui uno scrittore?

«Non è uno scrittore. E non le dirò niente di più».

**È vero che è stato dato il suo nome a un asteroide? Il suo vero nome: Fabienne Claire Nothomb.**

«Vero. Si trova fra Giove e Saturno, è grande come la Svizzera». **Potrebbe mandare lassù i libri che non vuole pubblicare.**

«Magari: ma la spedizione mi costerebbe un po' troppo, non trova?».

**Lei è credente? Privilegia una religione?**

«No, sono una mistica di temperamento gioioso, che non ha né speranze né ottimismo. La mia regola è: godiamo subito, in attesa della catastrofe».

**Si ritiene una donna appagata?**

«No. Sono tonica, gioiosa, ma non appagata».

**È vero che nel 2017 ha chiesto al suo editore Albin Michel di non pubblicare le memorie di Jean-Marie Le Pen?**

«Falso. Io lo disprezzo Le Pen, ma sono sempre per la libertà di espressione».

**Che cosa pensa della situazione politica italiana?**

«Mamma mia!».

### Da Ammaniti ad Aldo Nove

## Premio Viareggio, scatta la corsa dei candidati

### La giuria del Premio

Viareggio-Rèpaci, presieduta da Paolo Mieli, ha annunciato ieri le terne di narrativa, poesia e saggistica che accedono alla finale dello storico riconoscimento letterario, giunto quest'anno alla sua 94ª edizione. La terna di narrativa comprende: Niccolò Ammaniti con *La vita intima* (Einaudi), Giosuè Calaciura con *Una notte* (Sellerio), Sapò Matteucci con *Per futuri motivi* (La nave di Teseo). La terna di poesia è composta da: Vivian Lamarque con *L'amore da vecchia* (Mondadori), Aldo Nove con *Sonetti del giorno di quarzo* (Einaudi), Gilda Policastro con *La distinzione* (Giulio Perrone editore). La terna di saggistica è formata da: Francesco Longo con *Il cuore dentro le scarpe* (66th and 2nd), Paolo Nori con *Vi avverto che vivo per l'ultima volta. Noi e Anna Achmatova* (Mondadori), Francesco Piccolo con *La bella confusione* (Einaudi).

**Nelle prossime settimane** saranno annunciati i vincitori dei premi speciali per l'opera prima e il giornalismo, i premi internazionali e quelli per le categorie poesia e saggistica. La premiazione si terrà domenica 30 luglio, alle ore 21, a Viareggio.



Niccolò Ammaniti, 56 anni

## Appuntamento sabato a Lignano Sabbiadoro Con Carlo Ginzburg e Shirin Ebadi

Il Premio Hemingway per la Letteratura 2023, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro e curato da Fondazione Pordenonelegge, giunto alla sua 39ª edizione va ad Amélie Nothomb, che ha da poco pubblicato in Italia il suo 31° romanzo *Il libro delle sorelle* (Voland). La Nothomb incontrerà il

pubblico di Lignano sabato 24 giugno, alle 17, e riceverà il Premio Hemingway sabato alle 20, al Cinemacity, insieme allo storico Carlo Ginzburg, al Premio Nobel per la pace Shirin Ebadi, al fotoartista Mario Zanta e all'atleta paralimpico Antonio Fantin. Il programma sul sito [premiohemingway.it](http://premiohemingway.it)